



Biella, 1/03/2021

A tutti gli organi di informazione

Premio Maestro di Mestiere: la Fondazione premia l'eccellenza artigiana biellese.

Tredici progetti eccellenti che con creatività e coraggio guardano oltre la crisi: è questo il risultato più importante raggiunto dal “Premio maestro di mestiere”, alla sua prima edizione, che oggi ha proclamato i vincitori con una cerimonia via zoom a causa delle norme covid.

Promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella in collaborazione con l'Associazione Fatti ad Arte il Premio nasce con l'intento di sostenere i Maestri Artigiani del territorio in un momento di profonda crisi come quella vissuta dalle tante botteghe che nel Biellese testimoniano il valore del fatto a mano, rappresentato dalla Città di Biella quale Città Creativa Unesco proprio per artigianato e arte popolare.

L'edizione 2021 del Premio Maestro di Mestiere si è conclusa il 31 gennaio e la Commissione, composta da autorevoli esponenti del settore in ambito nazionale, ha decretato i vincitori mercoledì 24 febbraio.

*“Creatività e artigiani: un binomio vincente che ha espresso il meglio di sé attraverso il premio “Maestro di mestiere” – commenta il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella **Franco Ferraris** – Un plauso ai tanti artigiani che hanno presentato i loro progetti, tutti interessanti e creativi, non è stato facile per la Commissione valutatrice, composta da professionisti del settore e guidata da Patrizia Maggia per Fatti ad arte, individuare i vincitori. Considerata l'altissima qualità delle proposte la Fondazione ha inoltre deciso di istituire un “premio menzione*

speciale” che si affianca ai due premi del bando. Siamo certi che il Biellese sarà valorizzato ancora di più da queste iniziative che genereranno lavoro ed economia in un momento difficile”.

I tredici i progetti presentati erano così suddivisi: 11 nella sessione senior, 2 nella sessione under 35 e tutti hanno espresso una forte spinta innovativa e di ricerca abbinata al sapere di una tradizione spesso di origine familiare. Presenti quasi tutti i comparti dell’artigianato d’arte del territorio, dalla liuteria, al restauro, alla legatoria, alla sartoria, alla ceramica, al ferro, alle calzature, alla serigrafia, all’arte orafa, espressione di un saper fare che oggi più che mai necessita di aiuti concreti per poter garantire continuità e passaggio generazionale.

La Commissione composta da Alessandra De Nitto di Fondazione Cologni dei Mestieri d’Arte di Milano, Maria Pilar Lebole dell’Osservatorio dei Mestieri d’Arte di Firenze, Nurye Donatoni dell’Istituto di valorizzazione dell’Artigianato di Tradizione della Valle d’Aosta, Luisa Bocchietto per la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, Patrizia Maggia di Fatti ad Arte, Cristiano Gatti di Confartigianato Biella e Gionata Pirali di CNA Biella si è così espressa: vincitore del Premio di € 5.000,00 nella categoria Senior l’azienda Barbera Sandro &Figli, vincitore per la categoria under 35 con premio di € 3.000,00 il giovane liutaio Alessio Guarnieri.

Inoltre, in considerazione dell’altissima qualità dei progetti proposti e del oro impatto sul territorio, la Fondazione ha deliberato di istituire un “premio menzione speciale” di € 2.500,00 che la Commissione ha assegnato ad Alessandro Rigola.

La valutazione finale è emersa a seguito di un articolato lavoro svolto dalla Commissione che ha analizzato la qualità delle proposte presentate in merito alle tematiche richieste dal bando: qualità tecniche e professionali, innovazione di processo, ricerca creativa, legame e ricaduta sul territorio, comunicazione e diffusione.

Il Premio Maestro di Mestiere grazie ai progetti pervenuti è stato anche utile strumento di conoscenza della straordinaria creatività e capacità di innovare pur mantenendo alti i valori della tradizione, che il nostro territorio esprime, giovani e storici Maestri del fare che con passione ogni giorno nelle loro botteghe danno valore al fatto a mano che è simbolo del reale Made in Italy, che ancora oggi è testimone del nostro patrimonio di bellezza.

Dato il valore dei progetti pervenuti e l’interesse suscitato dal Premio la Fondazione intende riproporlo e potenziarlo nel 2022 sempre in collegamento “Fatti ad arte”, vetrina nella quale i progetti verranno valorizzati.

Vengono di seguito illustrati i progetti vincitori e le motivazioni espresse dalla giuria.

Categoria under 35

Vincitore : ALESSIO GUARNIERI

Il progetto prevede la costruzione di due strumenti - una chitarra acustica ed una chitarra classica - con materiali compositi

A causa della costruzione con parti di spessore molto basso, spesso gli strumenti acustici risultano intrinsecamente fragili e sensibili alle variazioni di temperatura e soprattutto umidità dell'ambiente.

Lo scopo dietro all'impiego di materiali compositi è quindi quello di ottenere uno strumento dimensionalmente stabile, che non presenti le criticità del legno in avverse condizioni climatiche.

MOTIVAZIONE:

Per le capacità e competenze acquisite in uno dei Mestieri d'Arte più complessi e importanti della tradizione italiana. Progetto ben presentato ed esposto nei suoi vari passaggi, con dettagli, tempistiche e obiettivi molto chiari. Si sottolinea la spinta innovativa diretta alla ricerca della stabilità sonora attraverso l'utilizzo di nuovi materiali e loro applicazioni. Vengono valutate positivamente l'attenzione dedicata alla documentazione e diffusione delle fasi di costruzione del prototipo e successive azioni di marketing e promozione. Emergono nella figura del giovane artigiano capacità tecniche, professionali, creative e imprenditoriali.

Categoria Senior

Vincitore: BARBERA SANDRO & FIGLI

Valsaar

Nasce da un'ispirazione data dall'incontro tra natura, artigianato, territorio, tecnologia e sostenibilità. Sarà una eco-sneaker fatta a mano in cotone organico eco-sostenibile, con tintura 100% naturale, fatta esclusivamente con estratti di piante (Tintoria Iride Valle Cervo).

Anche il contenitore sarà realizzato con carta 100% riciclata e 100% tinta al naturale, volta a tutelare l'ambiente che ci circonda e che, da sempre, ha un valore inestimabile per noi.

Una parte del ricavato verrà devoluto per sostenere i comuni dell'Alta Valle Cervo (Unità Montana).

MOTIVAZIONE

Il progetto esprime bene le tematiche proposte dal bando, con un'attenzione alta ai temi della sostenibilità e dell'innovazione. Presentazione accurata ed esauriente dalla quale traspaiono

competenza tecnica, uso di nuove tecnologie abbinate ad una forte componente artigianale frutto di una tradizione familiare che negli anni si è arricchita di nuovi stimoli creativi.

Entusiasmo, sensibilità verso l'ambiente e capacità di comunicazione esprimono passione e un forte legame al territorio biellese coinvolto nella realizzazione del manufatto.

Progetto accessibile a un ampio pubblico, buona fattibilità e ricaduta di visibilità.

MENZIONE SPECIALE

ALESSANDRO RIGOLA

Bi Drive

Un nuovo rivoluzionario sistema elettronico che consente di integrare nuove funzionalità sempre personalizzabili per un massimo controllo dello strumento da parte dell'organista, il quale può programmare quali e quanti comandi azionare premendo soltanto un pulsante, senza smettere di suonare. Inoltre, la programmazione della CPU, potrà essere eseguita tramite un semplice programma per computer, anche da remoto.

Questa tecnologia consente di avere un nuovo apparato che può essere in qualunque momento ampliato e modificato in tempi minimi a seconda delle esigenze, pur mantenendo inalterata la struttura originaria e l'artigianalità dell'organo, così come tramandato negli anni.

MOTIVAZIONE

Progetto innovativo e rivoluzionario frutto di studi e di una accurata ricerca rivolta alla creazione di un nuovo sistema elettronico in grado di fornire un pieno controllo dello strumento da parte dell'organista. Si premiano l'intuizione creativa, le capacità professionali e strategiche nella proposta di nuove tecnologie in un comparto come quello dell'arte organaria da sempre espressione di storia e tradizione. La collaborazione con aziende del territorio permette la realizzazione di un prodotto interamente Made in Biella, ma con caratteristiche idonee a posizionarsi sul mercato internazionale.